

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia  
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

SERVIZIO 3

IL DIRIGENTE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, "Legge di stabilità regionale 2023-2025" la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, "Legge di stabilità regionale 2023-2025";
- VISTA legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 1° marzo 2023, "Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
- VISTO l'art. 6, comma 5, della legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. recante «Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture»;
- VISTO l'art. 35 della legge regionale n. 9/2013 e s.m.i. con cui è istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'Economia, l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali;
- VISTO il D.Lgs 30-6-2011 n. 123 relativo alla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento delle attività di analisi e valutazione della spesa;
- VISTO il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli" ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a "tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea", venga ora esercitato "sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie;
- VISTO il D.P. Reg. n. 623 del 4 dicembre 2020 con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;
- VISTO il D.P.Reg. 13 febbraio 2023, n. 432, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due;
- VISTO il D.D.G. n. 342 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT" dell'ARIT;
- VISTO il DDG n. 192 del 09.09.2022 con il quale ai dirigenti delle strutture intermedie dell'ARIT è attribuita, ratione materiae, l'attuazione dei progetti e le gestioni contabile e finanziaria dei provvedimenti amministrativi, con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate per i capitoli di entrata e di spesa di competenza di ARIT ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2000;
- VISTA la circolare 54694 del 24 ottobre 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro che disciplina le modalità di pagamento degli enti territoriali tramite la Tesoreria Unica Statale presso la Banca d'Italia;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposi-

zioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 2/6 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";
- VISTE le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF\_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014-2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- VISTA La Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 e ss.mm. e ii. avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015 - Adozione definitiva;
- VISTO il D.D.G. n. 109 UMC del 4 giugno 2021 con il quale è stata adottata la pista di controllo per la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e di acquisizione di beni e servizi a regia regionale a valere sulle risorse destinate alle SNAI P.O. FESR Sicilia 2014-2020 (all. 1) e sulle leggi di stabilità nazionali (all. 2);
- VISTA la delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015, "P.O. FESR 2014-2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)", con la quale la Giunta regionale ha approvato le 5 Aree Interne della Sicilia, fra cui quella delle "Madonie", individuandola quale area prototipale da candidare alla SNAI nella prima fase di attuazione della programmazione 2014-2020;
- VISTA la nota prot. n. DPCOE\_0000393 del 9 febbraio 2017, con la quale il Coordinatore del Comitato Tecnico Aree Interne ha comunicato l'approvazione della Strategia dell'area interna "Madonie resilienti: Laboratorio di Futuro", ritenendola approvata e idonea alla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma Quadro;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 21 aprile 2017, "P.O. FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della Strategia dell'Area Interna prototipale "Madonie";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 453 del 23 ottobre 2017 che ha provveduto ad approvare lo schema di "Accordo di Programma Quadro - Area Interna Madonie" (APQ);
- VISTO l'APQ dell'area interna "Madonie" sottoscritto, da parte di tutti gli Enti interessati, per ultimo in data 5 luglio 2018;
- VISTO il D.D.G. n. 250 del 12 dicembre 2019, e il suo allegato disciplinare, e ss.mm.ii., in conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020, l'Operazione denominata AIMA 13D -"Suite applicativa Madonie -Open government" è ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 2 "Agenda Digitale", Obiettivo Tematico OT 2, Azione 2.3.1 - "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.", CUP B97H17001400006, Codice Caronte: SI\_1\_22299, per l'importo complessivo di € 600.000,00 IVA inclusa, sul capitolo n. 620014 -"Interventi per la realizzazione del programma operativo FESR 2014-2020 Strategia nazionale Aree Interne, (SNAI)" Cod. finanz. U.2.02.01.09.009;
- VISTA la richiesta di erogazione giusta nota **nr. 1319 del 13-09-2023** dell'Unione dei Comuni delle Madonie di € 120.000,00 a titolo di anticipazione;

CONSIDERATO che nella nota prot. 8806 del 5-12-2023 il Servizio 3 dell'ARIT comunica che ha avuto riscontro positivo, da parte della *UMC – Dip. Reg. Tecnico Servizio 8 Monitoraggio e Controllo della spesa*, dei controlli di 1° livello sulla procedura di selezione dell'operazione, tramite la relativa check list caricata sulla piattaforma Caronte e che sono state effettuate con esito positivo anche le verifiche di competenza sull'assenza alla data del 31-08-2023 in capo all'Ente beneficiario di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, e s.m.i., giusta nota dell'Unione dei Comuni delle Madonie prot. n. 1694 del 20-10-2023;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione dell'anticipazione di € 60.321,88 in misura del 15% della somma definitivamente aggiudicata di € 402.145,84 iva inclusa, sul capitolo n. 620014 -"Interventi per la realizzazione del programma operativo FESR 2014-2020 Strategia nazionale Aree Interne, (SNAI)" Cod. finanz. U.2.02.01.09.009, sull'esercizio finanziario 2023 del bilancio della Regione Siciliana, a gravare sull'impegno poliennale n. 5/2023 e reimputato **assunto con D.D.G. n. 250 del 12-12-2019**

Per tutto quanto premesso

#### DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è autorizzata la liquidazione ed il pagamento dell'anticipazione di € 60.321,88, in favore dell'Unione dei Comuni delle Madonie C.F. 05745210822, in misura del 15% della somma definitivamente aggiudicata di € 402.145,84 iva inclusa, relativa alla Operazione "AIMA 13D -Suite applicativa Madonie –Open government" CUP B97H17001400006, Codice Caronte: SI\_1\_, sul capitolo n. 620014 -"Interventi per la realizzazione del programma operativo FESR 2014-2020 Strategia nazionale Aree Interne, (SNAI)" cod. finanz. U.2.02.01.09.009 per l'esercizio finanziario 2023 del bilancio della Regione Siciliana, a gravare sull'impegno poliennale n. 5/2023 e reimputato, assunto con D.D.G. n. 250 del 12-12-2019.

Art. 2 La liquidazione è disposta mediante modalità 12 "girofondo" accreditando la somma sul conto corrente acceso presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato intestato all'Unione dei Comuni delle Madonie.

Il presente provvedimento, soggetto alla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità, è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., nonché alla Ragioneria Centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2021 e s.m.i. e sarà pubblicato sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo li 11/12/2023

**Il Funzionario Direttivo**  
**Leone Giuseppe**

**Il Dirigente del servizio 3**  
**Carmelo Notaro**